



DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI DIRIGENTE DI LIVELLO NON GENERALE DA INSERIRE NELLA DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell’amministrazione di appartenenza;

VISTO l’art. 23, commi 2 e 30 del suindicato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il passaggio diretto tra Amministrazioni diverse di personale in posizione di comando o di fuori ruolo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’art. 1, comma 47 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale prevede che in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO l’articolo 14, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 concernente la disciplina della mobilità cd. neutrale per la finanza pubblica, anche intercompartimentale, tra pubbliche amministrazioni soggette a regimi vincolistici in materia assunzionale;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” e che, in

particolare, inserisce l'articolo 35-ter nel decreto legislativo n. 165 del 2001 che disciplina il ricorso al Portale unico del reclutamento, per le assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il parere prot. n. 45220 del 12.03.2021 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito chiarimenti in ordine alla mobilità neutrale e alla mobilità onerosa;

VISTO il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante "*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*" e in particolare l'articolo 13 che modifica le competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro in materia di vigilanza, il potere di sospensione dell'attività imprenditoriale, il ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro in relazione al Sistema Informatico Nazionale di Prevenzione (SINP), nonché l'organico degli ispettori e del personale del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro e in particolare gli articoli 3 e 4 che disciplinano l'articolazione della struttura territoriale dell'Ispettorato;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*";

VISTO l'articolo 3, comma 15, del richiamato decreto-legge n. 75/2023 in base al quale "*al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, il primo e il secondo periodo sono sostituiti dai seguenti: «A decorrere dal 1° luglio 2023 la dotazione organica dell'Ispettorato, non superiore a 7.846 unità ripartite tra le diverse qualifiche, dirigenziali e non dirigenziali, è definita con provvedimento del direttore dell'Ispettorato, previa approvazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e nei limiti delle dotazioni finanziarie, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 e dall'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nell'ambito della predetta dotazione organica sono ricompresi un numero massimo di otto posizioni dirigenziali di livello generale, di cui una da conferire ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ottantasei posizioni dirigenziali di livello non generale.»*";

VISTO il successivo comma 16 del citato articolo 3 del D.L. n. 75/2023 secondo il quale "*a decorrere dalla data di entrata in vigore del provvedimento di cui al comma 15 sono abrogate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016, recante «Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato», incompatibili con il medesimo provvedimento*";

CONSIDERATO che la relazione illustrativa alla citata disposizione di cui all'articolo 3, comma 16, del D.L. n. 75/2023 chiarisce che "*il comma 16 supera lo strumento amministrativo del DPCM, previsto dall'articolo 5, comma 1, del D. Lgs. n. 149 del 2015, e peraltro indicato dalla stessa norma come strumento rafforzato per la sola fase di avvio dell'operatività dell'Ispettorato*";

VISTO l'articolo 4, comma 1, lett. b), del D.P.R. 26 maggio 2016, n. 109 in base al quale il Direttore "*adotta regolamenti interni, approvati dal Ministro vigilante, e altri atti di organizzazione di livello inferiore, al fine di adeguare l'organizzazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie, alle esigenze funzionali dell'ispettorato*";

VISTO il decreto n. 49 del 27 luglio 2023, adottato dal Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, approvato dal Ministro del Lavoro il 18 settembre 2023, recante "*Modifica della struttura organizzativa dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro*" che ha modificato la struttura centrale e l'articolazione territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro al fine di renderle più rispondenti alle attuali esigenze funzionali, anche mediante la costituzione di nuove Direzioni interregionali del lavoro con funzioni dirigenziali di livello generale;

CONSIDERATO che, in applicazione del richiamato articolo 3, comma 15, del D.L. n. 75/2023, il citato decreto direttoriale n. 49 del 27 luglio 2023 ha modificato altresì la dotazione organica dell'Ispettorato disposta da ultimo con D.D. n. 32 del 1° giugno 2022, prevedendo otto posizioni dirigenziali di livello generale, di cui una da conferire ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del d. lgs. n. 165/2001 e ottantasei posizioni dirigenziali di livello non generale;

VISTO il decreto n. 50 del 28 dicembre 2022 adottato dal direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro concernente i criteri di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

RAVVISATA la necessità di avviare, nei limiti dei posti vacanti in organico, una procedura di mobilità volontaria per l'immissione in ruolo di n. 7 unità di personale di qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, purché dipendenti di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che alla data di pubblicazione del presente avviso siano titolari di incarico dirigenziale di livello non generale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del medesimo decreto legislativo, nell'ambito delle strutture dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto della procedura)

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, una procedura di mobilità – a domanda - destinata al personale di qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dipendente di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. che, alla data di pubblicazione del presente avviso, sia titolare di incarico dirigenziale di livello non generale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis del medesimo decreto legislativo, nell'ambito delle strutture dell'Ispettorato nazionale del lavoro per la copertura di n. 7 posti della dotazione organica del personale dirigenziale non generale dell'Ispettorato nazionale del lavoro, mediante passaggio diretto nel limite dei posti da coprire. Il presente Avviso è da considerarsi a carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.

Art. 2

(Requisiti di partecipazione)

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., con qualifica dirigenziale;
- b) essere titolari, alla data di pubblicazione del presente Avviso, di un incarico dirigenziale di livello non generale conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nell'ambito delle strutture dell'Ispettorato nazionale del lavoro,
- c) essere in possesso del preventivo nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di provenienza;
- d) non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né essere stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione nel merito;
- e) non avere procedimenti disciplinari in corso e sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente Avviso;
- f) non trovarsi nei tre anni antecedenti il collocamento a riposo;
- g) essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire: Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline giuridiche, economiche, statistiche e sociali, ingegneria e architettura;
- h) conoscenza di base della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti anche alla data del successivo trasferimento nei ruoli dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza del diritto al trasferimento stesso.

Art. 3 **(Domande e termini di presentazione)**

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere presentata, previa registrazione, esclusivamente attraverso il **“Portale unico del reclutamento”** (di seguito **“Portale”**) disponibile all'indirizzo **www.InPA.gov.it** entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul medesimo Portale. All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di cui al presente Avviso, unitamente a un recapito telefonico.

La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo n. 82 del 2005 (SPID, CNS e CIE).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e le modalità di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo n. 196 del 2003. Il candidato dovrà trasmettere copia del nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di provenienza all'indirizzo PEC: **dcrisorse@pec.ispettorato.gov.it** contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione tramite il Portale, e comunque entro e non oltre il termine di scadenza del presente Avviso.

L'Ispettorato nazionale del lavoro si riserva, inoltre, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore corso alla mobilità in qualsiasi stato procedurale si trovi.

Art. 4 **(Commissione di valutazione e criteri per la formazione della graduatoria)**

Il Direttore centrale della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro, con separato provvedimento, nominerà la Commissione di valutazione delle candidature pervenute per l'individuazione dei candidati idonei alla immissione in ruolo.

La Commissione valuterà le candidature attribuendo un punteggio (fino a 30 punti) a seguito dell'esame del *curriculum vitae*, sulla base dei seguenti criteri:

- 1) specifica esperienza lavorativa di carattere prevalente e continuativo negli ambiti delle competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro con particolare riferimento (massimo 5 punti):
 - alla vigilanza in materia di lavoro, legislazione sociale e strumenti di sostegno al reddito;
 - alla tutela, anche civilistica, delle condizioni di lavoro, prevenzione, promozione e informazione per la corretta applicazione della normativa lavoristica previdenziale;
 - alla pianificazione, programmazione e gestione delle procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'Ufficio;
 - alla conoscenza e utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. per gli acquisti di beni e servizi.
- 2) applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (massimo 5 punti),
- 3) anzianità maturata nello svolgimento di funzioni dirigenziali presso questa Amministrazione (massimo 5 punti);
- 4) esperienza nella soluzione di problematiche organizzative e gestionali complesse (massimo 5 punti);
- 5) attitudine alla disamina e all'approfondimento di materie giuridiche (massimo 5 punti);
- 6) conoscenza e utilizzo dei principali sistemi informatici (massimo 5 punti).

All'esito della valutazione di cui sopra, l'Amministrazione sottoporrà ad un colloquio i candidati ritenuti idonei in relazione alle funzioni da svolgere. In tale ipotesi il colloquio sarà finalizzato all'accertamento del possesso delle competenze professionali e delle esperienze di servizio nonché delle attitudini personali, in modo da individuare le professionalità dirigenziali più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito istituzionale e sulla rete Intranet dell'INL.

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Art. 5 **(Sottoscrizione del contratto di lavoro e immissione in ruolo)**

I candidati idonei saranno inquadrati nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

In ogni caso l'inquadramento nel ruolo dei dirigenti selezionati potrà avvenire solo in conformità alle normative sul pubblico impiego vigenti e subordinatamente, in caso di mobilità onerosa, all'accertamento della copertura finanziaria e alle relative autorizzazioni, nonché nel rispetto di eventuali ulteriori obiettivi di contenimento della spesa per il personale che l'Amministrazione potrà essere tenuta a raggiungere ai sensi di normative sopravvenute rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso.

I candidati saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro per l'immissione in ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, con qualifica di dirigente di seconda fascia, conservando l'anzianità maturata nell'Amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2 – quinquies, del decreto legislativo n. 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di convocazione per la sottoscrizione del contratto, i candidati saranno considerati rinunciatari e decaduti dal diritto al trasferimento.

Art. 6 **(Trattamento dei dati personali)**

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le eventuali attività successive nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di mobilità possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti, che competono alla Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio e alla commissione di valutazione, per lo svolgimento della procedura di mobilità, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso alla valutazione della domanda di partecipazione e agli adempimenti relativi alla procedura di mobilità.

I dati personali in discorso sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro. Il responsabile del trattamento è il Direttore centrale della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di mobilità individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito intranet e istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati a partecipare alla presente procedura di mobilità sono invitati a prendere visione dell'“Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016” resa disponibile unitamente al presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Art. 8
(Disposizioni finali)

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni organizzative o di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nel ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e di reclutamento, ove compatibili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento, nonché sulla intranet e sul sito internet istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott. Giuseppe Diana